



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione lungo via Terraglio, via San Damiano e via Circonvallazione in occasione dei lavori di manutenzione della rete idraulica

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 11 luglio 2017 è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Venezia e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per la gestione dei lavori di manutenzione della rete idraulica minore della Terraferma veneziana;
- il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive deve mantenere in efficienza l'efficienza la rete idraulica presente nel territorio;

Considerato che:

- La Direzione LLPP ha incarico il Consorzio di Bonifica di provvedere alla pulizia dei fossati tominati presenti lungo le vie San Damiano, Terraglio e Circonvallazione ;
- per effettuare gli interventi di manutenzione si rende necessario posizionare un'autobotte per l'esecuzione di lavaggi idrodinamici lungo i canali tominati presenti sulle vie sopraindicate ;
- i macchinari dovranno pertanto sostare lungo la viabilità creando di volta in volta un cantiere che progressivamente si sposterà in relazione all'avanzamento delle operazioni di pulizia;

Riconosciuto che ai fini dell'esecuzione dei lavori gli stessi comporteranno l'occupazione parziale o tale di una corsia di circolazione;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Direzione LLPP in data 05/09/2018 con nota prot. n. 425828;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- art. 47-bis del decreto legge del 24/04/2017 n. 50 coordinato con la L. n. 96 del 21/06/2017;
- il D.M. 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;

ORDINA

1. regolamentare la circolazione lungo via San Damiano, via Terraglio e via Circonvallazione secondo le seguenti disposizioni:

- a) le lavorazioni sono eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo” adeguando i limiti di velocità a 30 km/h, predisponendo apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, al fine di non inibire la circolazione e garantire la fluidità della circolazione;
- b) è fatto obbligo di non effettuare gli interventi nelle fasce orarie di maggior flusso di traffico del mattino e della sera;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all’impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di “Cantieri temporanei o mobili” e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- b) comunicazione da parte del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive della denominazione dell’Impresa Esecutrice dei lavori e del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- c) costante pulizia dell’itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- e) costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della ditta esecutrice;

- f) la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- h) sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 18/09/2018 e fino al giorno 21/09/2018.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive o della ditta dallo stesso incaricata dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 13 settembre 2018

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

**"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*